

Una foresteria per il Monte Ricco

Giuditta Bolzonello

PIEVE

*Posti letto, cucina e servizi per gli artisti che lavoreranno alla roccaforte
Il sindaco: «Soddisfatta di aver recuperato questi spazi nell'ex tribunale»*

Taglio nel nastro ieri mattina per la nuova foresteria a servizio delle Associazioni culturali che operano a Pieve di Cadore. Negli uffici dell'ex giudice di pace, vuoti ormai da qualche anno, sono state allestite delle camere, una cucina, spazi comuni e servizi a disposizione degli artisti che allestiranno la mostra che inaugurerà il restauro del Forte di Monte Ricco. Ci sono 8-10 posti letto; in questa fase sono già quattro gli artisti presenti nel cantiere-laboratorio del Forte, cantiere che si appoggia a quella che è stata chiamata "Residenza artistica" concessa in comodato d'uso gratuito dal comune alla Fondazione che gestisce Monte Ricco. Nel paese di Tiziano l'arte è sempre di casa e sarà proprio Tiziano, insieme al paesaggio, il protagonista della mostra curata da Dolomiti Contemporanee, che "condurrà l'eterno maestro della pittura d'ogni tempo a contatto diretto con la contemporaneità". Il progetto culturale di Monte Ricco coinvolge una ventina di giovani

artisti. L'arte contemporanea sarà il primo contenuto culturale del Forte. La foresteria nasce da un'intuizione del sindaco Maria Antonia Ciotti: «Avevo offerto questi spazi all'Usl - spiega - per il personale reperibile dell'ospedale, ma non se n'è fatto nulla. Oggi sono soddisfatta di questa destinazione e del lavoro di tanti per il recupero degli spazi». Sì, perchè è stato un impegno

corale, dagli uffici comunali agli operai dell'amministrazione ai «soliti» volontari che hanno pulito, imbiancato e sistemate anche le adiacenze. L'arredamento è stato offerto dalla Caritas, insomma un lavoro di squadra per un risultato che riempie di orgoglio chi si è impegnato, «con il poco di molti si manda avanti la comunità» ha assicurato il sindaco Ciotti. Nel palazzetto che era

stato sede del tribunale da tempo operano le Associazioni e il mondo del volontariato, a cominciare dal Soccorso alpino, e poi la Biblioteca civica ed ora la foresteria. Resterà aperta, per ora, solo nei mesi estivi; le spese di riscaldamento sono molto onerose. L'inaugurazione di ieri è uno dei momenti in vista del taglio del nastro al Forte in programma sabato alle 16.



INAUGURAZIONE

Il sindaco Antonia Ciotti con l'assessore Maria Giovanna Coletti al taglio del nastro della foresteria ricavata negli uffici del giudice di pace di Pieve vuoti ormai da tempo